

RACCOMANDAZIONE
BUY (da Buy)**Target Price**
€0,66 (da €0,83)**Alfonsino S.p.A.****Settore: Food-Tech**
Codice di negoziazione Bloomberg: ALF IM
Mercato: Euronext Growth Milan**Prezzo al 18/10/2024**
€0,44 (price at market close)**Capitalizzazione di Borsa:** 5.772.580 €
Numero di azioni: 13.119.500
Patrimonio netto al 30.06.2024: 494.552 €**Data ed ora**
di produzione:
21.10.2024 ore 09:00**Data ed ora**
di prima diffusione:
21.10.2024 ore 11:00**Ufficio Ricerca**
ed Analisi

Gian Franco Traverso Guicciardi (AIAF)
Tel. +39 0669933.440
Stefania Vergati
Tel. +39 0669933.228
Donatella Dragas
Tel. +39 0669933.292
Michele Cursi
Tel. +39 0669933.413
E-mail: ufficio.studi@finnat.it

- Alfonsino ha comunicato che dal primo febbraio del corrente esercizio il nuovo marketplace "Rushers" ha preso in gestione la totalità degli ordini della divisione "Food" dedicata alla consegna di cibi pronti. *Rushers* è una piattaforma open market che permette alle aziende fornitrici di interagire direttamente con i propri consumatori, garantendo a questi ultimi la possibilità di avere accesso a servizi professionali di consegna offerti da un network di corrieri indipendenti.
- Alfonsino ha chiuso il primo semestre 2024 con un valore della produzione in calo del 30,07% da €3 milioni del primo semestre 2023 a €2,1 milioni al 30.06.2024. Tale contrazione è imputabile, principalmente, al passaggio al nuovo modello di business *Rushers*, mediante il quale Alfonsino non fattura più i corrispettivi di spedizione, ora di competenza diretta dei fattorini, e non sostiene più i costi legati all'evasione delle consegne. L'Ebitda pertanto è risultato positivo per €138 migliaia rispetto ad un margine negativo per €541 migliaia del primo semestre 2023 mentre il risultato operativo netto (Ebit) ha registrato una perdita di €332 migliaia rispetto alla perdita operativa netta per €937 migliaia registrata al 30.06.2023. Tenuto conto di imposte anticipate per €112 migliaia, Alfonsino ha così limitato la perdita netta d'esercizio a €260 migliaia rispetto alla perdita per €782 migliaia del primo semestre 2023.
- In considerazione di un maggiore e fisiologico rallentamento degli ordini (in particolare nel 2024) come conseguenza del periodo di riassetto derivante dal passaggio al nuovo modello di business *Rushers*, stimiamo ora un valore della produzione in crescita ad un tasso medio anno del 4,01% (6,62% le nostre precedenti stime) per raggiungere €6,8 milioni a fine periodo previsionale (€7,5 milioni le nostre precedenti stime). Il margine operativo lordo (Ebitda) lo stimiamo attestarsi a €685 migliaia a fine 2024 (dalla precedente stima di €1,1 milioni) per giungere a €2,3 milioni a fine 2027.
- Manteniamo una raccomandazione di acquisto sul titolo pur abbassando il T.P. a €0,66 (precedente €0,83).

KEY FINANCIALS (k €)

Anno al 31/12	2022	2023	2024E	2025E	2026E	2027E
Valore della Produzione	5.812	5.820	4.150	4.793	6.210	6.810
Valore Aggiunto	-402	966	1.930	2.478	3.285	3.950
EBITDA	-1.873	-722	685	1.201	1.626	2.270
EBIT	-2.526	-1.789	-217	293	796	1.479
Utile netto	-1.946	-1.438	-184	170	545	1.043
PFN	475	-1.036	-1.065	-795	-517	939
Equity	2.192	755	861	1.031	1.576	2.619
ROE (%)	-	-	-	16,47	34,57	39,82

Fonte: Alfonsino; Stime: Banca Finnat



Mercato di riferimento

Grazie all'offerta dei servizi di Order&Delivery, sia di pasti pronti da ristoranti che di prodotti da supermercato e altri settori merceologici (quali Flowers, Wine&Spiritis, Pharma e Fitness), l'attività di Alfonsino si colloca all'interno del segmento di mercato del *Food&Grocery online*.

Secondo i dati di *Netcomm NetRetail* (società di consulenza in materia di e-commerce e retail digitale nel panorama nazionale e internazionale), la spesa alimentare è tra le categorie con maggiore incidenza negli acquisti online, seppur in rallentamento: nel 2023, circa il 25% degli acquirenti digitali ha comprato prodotti alimentari online ma con una flessione del 12% rispetto all'anno precedente.

Una diminuzione rispetto all'anno precedente si osserva anche nell'incidenza degli acquirenti nel *food delivery*: nel 2023, quasi il 21% degli acquirenti digitali ha usufruito dei servizi di *food delivery*, con una flessione del 9% rispetto al 2022.

Il *food* è l'unica categoria di prodotto in cui il prezzo non è tra i principali driver di acquisto per i consumatori digitali; in particolare, tra i driver di acquisto del *food&grocery* non compare il prezzo del prodotto bensì l'efficienza della consegna, il risparmio di tempo, l'assortimento e la consuetudine.

Il *food delivery* rientra tra le categorie che più hanno incrementato la quota di vendite online nel biennio 2022-2023, proprio grazie all'aumento dell'offerta e al progressivo miglioramento dei servizi di consegna.

L'*e-grocery*, invece, sta crescendo a diverse velocità lungo la Penisola. A guidare la crescita è l'area che comprende Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, che registra un incremento del 24% rispetto allo scorso anno; segue l'area che include Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Sardegna con un incremento del 12%.

Il Triveneto e l'Emilia-Romagna crescono del 6,5% mentre l'area che include Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia registra una crescita di poco meno tre punti percentuali.

Il 2023 è stato ancora un anno positivo per l'*eCommerce B2C* in Italia: il fatturato ha raggiunto €54,2 miliardi, con un aumento del 13% rispetto al 2022.

L'aumento è meno marcato per i prodotti (+8% di fatturato rispetto al 2022) mentre continua ad essere molto significativo per quanto riguarda i servizi (+25% rispetto al 2022), grazie soprattutto a turismo e trasporti che stanno ancora recuperando il brusco calo subito nel periodo pandemico.



I prodotti tecnologici continuano a essere quelli più acquistati online (41%) mentre è ancora bassa la quota nel *Food&Grocery* (2,5%).

Attività & Strategie

Alfonsino S.p.A., nata a Caserta nel 2016, è attiva nel settore del Food-Tech, specializzata nel servizio di Food Order&Delivery nei centri italiani di piccole e medie dimensioni (tra 25 mila e 250 mila abitanti).

La società ha per oggetto lo sviluppo e la progettazione di una piattaforma online e di una applicazione in grado di offrire un innovativo servizio software di food delivery, mettendo in relazione - in maniera del tutto automatizzata - clienti, partner affiliati e fornitori di trasporto (delivery); tutto ciò avviene tramite la commercializzazione della piattaforma software online *Rushers* e della relativa applicazione ai partner affiliati, offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini.

Dal 2020 la società ha intrapreso un percorso di diversificazione della propria offerta, oltre il settore di ristorazione, integrandola con i segmenti Groceries (GDO), Wine & Spirits, Pharma, Flowers, Fitness e Media Platform.

Attualmente, il servizio di Order & Delivery è disponibile in Campania, Toscana, Puglia, Marche, Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Calabria e Umbria.

Alfonsino, nell'ambito del settore Food Order&Delivery, si posiziona nella parte finale della filiera e si occupa, principalmente, della prenotazione/distribuzione di cibo.

Con riferimento alla ristorazione (Food Service), si rientra nei servizi offerti da Alfonsino sia qualora ci si rechi presso un ristorante affiliato al fine del ritiro (*collection*), in seguito al pre-ordine effettuato tramite app Alfonsino (pre-ordered), sia qualora si scelga la consegna a domicilio (*home delivery*) tramite il canale Alfonsino (intermediary platforms) ed esclusivamente al di fuori dei grandi centri urbani (other locations).

Nel caso di acquisto di prodotti da supermercato (Grocery), l'attività presidiata da Alfonsino si concretizza nella consegna a domicilio dei prodotti ordinati (*on-demand delivery*).

Grazie all'offerta dei servizi di Order&Delivery, sia di pasti pronti da ristoranti che di prodotti da supermercato, l'attività di Alfonsino si colloca all'interno del segmento di mercato del *Food&Grocery* online (costituito da Food Delivery, Grocery, Enogastronomia).

All'interno del segmento del Food&Grocery si individuano tre categorie: il Grocery Alimentare (prodotti da supermercato), l'Enogastronomia (vini e prodotti di nicchia) e il Food Delivery (pasti pronti).

Alfonsino opera principalmente nel mercato del Food Delivery ma ha integrato da poco la propria offerta anche con il servizio di consegna di prodotti alimentari e di prima necessità e, marginalmente, di vini e distillati, farmaci, prodotti per lo sport, piante e fiori. Questi ultimi settori, ancillari rispetto al Food Delivery ed al Grocery Alimentare, sono destinati a mantenere un peso ancora trascurabile fino a tutto il 2025.

Modello di business

Attualmente la società offre i seguenti servizi:



Consegna a domicilio di pasti pronti (Food Delivery) messi a disposizione da ristoranti partner e locali abilitati alla vendita.



Consegna a domicilio di beni alimentari e prodotti di prima necessità (Grocery Delivery) forniti da supermercati partner con tempi di consegna stimati di circa 60 minuti.

In merito al modello di business, Alfonsino opera tramite una piattaforma proprietaria: una piattaforma open market, dedicata alle consegne di qualsivoglia bene, che permette alle aziende fornitrici di interagire direttamente con i propri consumatori, garantendo a questi ultimi la possibilità di avere accesso a servizi professionali di consegna offerti da un network di corrieri indipendenti.

Si tratta di un marketplace digitale dove i corrieri possono operare come persone fisiche o titolari di ditta individuale, andando a stabilire in piena autonomia e senza vincoli di organizzazione i prezzi delle consegne, gli orari di lavoro e i luoghi dove il servizio viene fornito.

Per permettere lo sviluppo della piattaforma open market, è stata costituita la società denominata Rushers S.r.l., interamente controllata da Alfonsino Spa.

Alfonsino ha poi comunicato che, dal primo febbraio del corrente anno, il marketplace “Rushers” ha preso in gestione la totalità degli ordini della divisione “Food” (attività core di Alfonsino) dedicata alla consegna di cibi pronti e che rappresenta in maniera sostanziale la maggioranza dei volumi prodotti a livello aziendale, operando su tutti i centri in cui la Società è attiva.

Il modello di business di Alfonsino prevede che non sussista più alcun rapporto diretto tra Alfonsino e coloro che si occupano della consegna. I corrieri appaiono autonomi e offrono i propri servizi – e percepiscono i relativi compensi – in via indipendente e direttamente dalla clientela finale.

In merito al funzionamento di Rushers, questo è un marketplace che mette in contatto, con un sistema ad asta, i corrieri con i merchant (venditori/grossisti) ed i loro clienti.

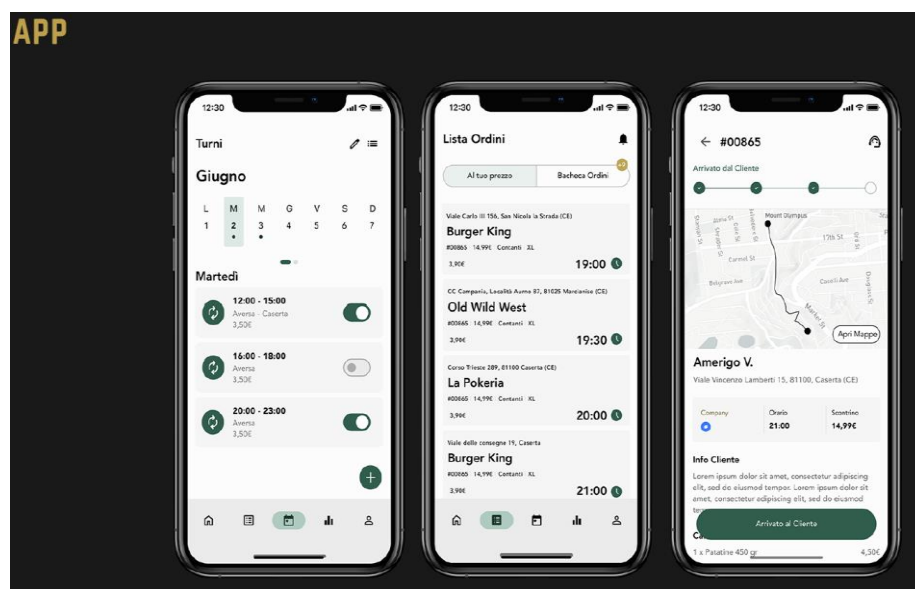
Il rapporto non è più BtoB (corriere e delivery platform) ma BtoC (corriere e consumer) e grazie alla vasta rete di corrieri indipendenti (che offrono prestazioni occasionali in qualità di liberi professionisti o ditte individuali) Rushers può coprire facilmente tutto il territorio nazionale, garantendo una copertura completa soprattutto per i merchant con negozi e depositi sparsi in diverse località.



Fonte: Alfonsino

In dettaglio:

1. i fattorini (o rusher) impostano il loro prezzo di consegna sull'app Rushers;
2. sull'app Alfonsino (collegata direttamente all'app Rushers) verrà visualizzato, dal cliente finale, il prezzo di consegna più basso in real-time impostato dal fattorino;
3. il Rusher prende in carico l'ordine e ritira il prodotto al negozio/hub;
4. il Rusher consegna nell'orario stabilito dal cliente in fase di checkout dell'ordine ed emette documento fiscale al cliente finale.



Fonte: Alfonsino

Alfonsino offre, in merito al marketplace Rushers, un servizio clienti disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per assistere i merchant in qualsiasi momento e rispondere alle loro esigenze.

Viene, inoltre, offerto un servizio di assistenza personalizzata mediante supporto mirato e soluzioni su misura.

I merchant possono poi fornire feedback e valutazioni sui corrieri, consentendo di migliorare continuamente la qualità del servizio e garantire standard elevati.



Fonte: Alfonsino

Alfonsino, inoltre, offre, anche se in misura marginale, servizi di ordine e consegna a domicilio di vini e distillati, farmaci, prodotti per lo sport, piante e fiori.

In merito a tali servizi marginali, si segnala che nel mese di marzo 2024 Alfonsino ha rafforzato la propria partnership con S.I.D.I. Piccolo S.r.l., storica impresa a conduzione familiare associata al Gruppo VEGÉ e attiva nel settore della GDO con l'insegna "Supermercati Piccolo". Alfonsino ha infatti annunciato l'estensione del servizio di consegna a domicilio ai punti vendita di Supermercati Piccolo situati a Pomigliano d'Arco e Caserta.

Nel mese di luglio 2024 la società ha sottoscritto un accordo con Pro S.r.l.s., società titolare del brand Flyfood specializzata nella consegna rapida di pasti a domicilio e di prodotti di oltre 30 ristoranti e farmacie nella città di Jesi.

Con questa nuova partnership, Alfonsino espanderà la propria presenza territoriale nelle Marche, rafforzando ulteriormente la propria posizione nel mercato del food delivery.

In agosto (2024) Alfonsino ha siglato un accordo con Napoletano Food S.r.l. per l'attivazione del servizio di spesa online di alcuni supermercati a marchio Todis situati nelle città di Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Marcianise e Giugliano in Campania.

Sempre in agosto il Gruppo ha raggiunto un accordo di collaborazione con Moderna 2020 S.r.l., società proprietaria di supermercati a marchio Grand Etè, Etè Prime ed Etè Smarty. Questo accordo prevede l'attivazione del servizio di consegna a domicilio presso 36 punti vendita, sia diretti che in franchising, presenti nelle località servite da Alfonsino.

Nel mese di settembre Alfonsino ha raggiunto un accordo con Ragi S.r.l. per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio con un ulteriore punto vendita a marchio Todis situato nel centro di Aversa.

In merito alla collaborazione con partner della GDO (grande distribuzione organizzata), l'adozione del nuovo modello di business ha rappresentato una importante scelta strategica in quanto tali partner possono adottare la nuova piattaforma Rushers per la parte delivery e nel frattempo rimanere i titolari delle attività di ordering e dunque di tutte le informazioni relative ai propri clienti (profilazione clienti).

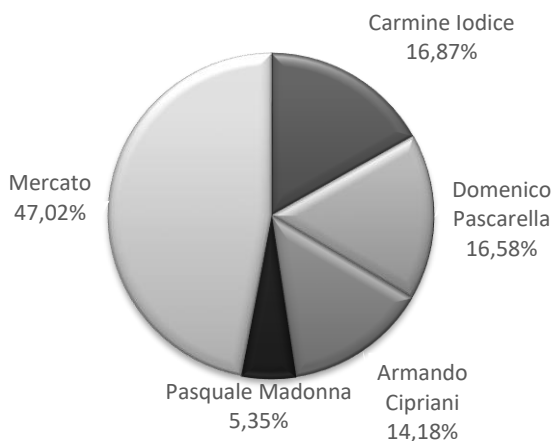


Capitale sociale e azionariato

In luglio (2024) il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare esecuzione parziale alla delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2024, aumentando il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione.

L'Aumento di Capitale, realizzato mediante la procedura di c.d. accelerated bookbuilding, si è concluso con il collocamento di n. 618.000 azioni ordinarie ad un prezzo pari a Euro 0,47 per azione (di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,46 a sovrapprezzo), per un controvalore complessivo pari ad Euro 290.460.

A seguito di tale operazione il capitale sociale è ora pari a 131.195 euro, suddiviso in n. 13.119.500 azioni ordinarie.



Fonte: Alfonsino

Strategie di crescita

Le strategie di sviluppo di Alfonsino possono essere delineate nei seguenti punti:

- consolidamento della posizione nei centri in cui si detiene la leadership, attraverso l'estensione del perimetro operativo di tutte le unità di business legate al servizio di consegna;
- rafforzamento delle operations nei centri dove si hanno meno quote di mercato, mediante attività di promozione ad alto impatto;
- investimento su Ricerca e Sviluppo (R&D) al fine di ottimizzare i processi operativi e di gestione, individuando nuove soluzioni e opportunità;
- ampliamento ulteriore dell'offerta, continuando nel percorso di diversificazione del servizio di consegna;
- sviluppo delle potenziali fonti di revenue introdotte tra le quali l'advertising platform per la vendita di spazi pubblicitari sui software di cui la società è proprietaria;
- rafforzamento della struttura aziendale tramite l'assunzione e la formazione di personale altamente qualificato.

Risultati al 30.06.2024

(k €)	1H 2023	1H 2024	Var %	2024E OLD
RICAVI DI VENDITA	2.329	1.479	-55,34	3.765
Altri ricavi e proventi	137	185	35,07	240
Incremento x lavori interni	501	411	-18,02	726
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.967	2.075	-30,07	4.731
Materie prime	61	3	-95,87	77
%	2,04	0,12		1,63
Servizi	2.543	1.175	-53,79	2.129
%	85,72	56,64		45,00
Beni di terzi	39	45	16,26	59
%	1,31	2,18		1,25
Variazione rim. materie prime	21	13		-
VALORE AGGIUNTO	303	839	176,77	2.466
%	10,22	40,45		52,12
Costo del lavoro	828	681	-17,74	1.301
%	27,91	32,83		27,50
Oneri diversi di gestione	16	21	25,95	35
%	0,55	0,99		0,75
EBITDA	-541	138	-	1.129
%	-	6,63		23,87
Ammortamenti	395	470	18,86	901
EBIT	-937	-332		228
%	-	-		4,82
Oneri (Proventi) finanziari	36	39		67
Utile Ante Imposte	-973	-372		161
%	-	-		3,40
Imposte	(191)	(112)		43
Tax rate (%)	-	-		27,00
RISULTATO NETTO	-782	-260		118
%	-	-		2,48
PFN	-1.036*	-1.213		-718
Equity	755*	495		872

Fonte: Alfonsino; Stime: Banca Finnat; (*) dati al 31/12/2023

Alfonsino ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con un valore della produzione in forte calo da €3 milioni del primo semestre 2023 a €2,1 milioni al 30.06.2024 (-30,07%). Tale contrazione è imputabile, principalmente, al passaggio al nuovo modello di business *Rushers* (avvenuto a febbraio del corrente esercizio e mediante il quale Alfonsino non fattura più i corrispettivi di spedizione, ora di competenza diretta dei fattorini, e non sostiene più i costi legati all'evasione delle consegne) nonché ad una momentanea contrazione delle consegne in conseguenza al periodo di riassetto e ottimizzazione dell'operatività legate alla nuova infrastruttura di business.

Beneficiando di una sensibile contrazione dei costi per servizi (-53,79%), dei costi per materie prime (-95,87%) e dei costi per il personale (-17,74%), riduzione legata al passaggio al nuovo modello di business, il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato positivo per €138 migliaia rispetto ad un margine negativo per €541 migliaia del primo semestre 2023.

Si segnala che su tale risultato hanno inciso anche i consistenti investimenti in marketing (a supporto del passaggio al nuovo modello di business), i cui effetti saranno visibili negli esercizi successivi e che, non risultando ammortizzabili, sono stati interamente spesati nell'esercizio in cui sono sorti.

Ammortamenti in crescita del 18,86%, da €395 migliaia a €470 migliaia, derivanti, principalmente, dalla capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica aventi utilità pluriennale, hanno influito sul risultato operativo netto (Ebit) attestatosi in perdita per €332 migliaia rispetto alla perdita operativa netta di €937 migliaia al 30.06.2023.

Tenuto conto di imposte anticipate per €112 migliaia, Alfonsino ha così limitato la perdita netta d'esercizio a €260 migliaia rispetto alla perdita di €782 migliaia del primo semestre 2023.

La posizione finanziaria netta è negativa per €1,2 milioni rispetto all'indebitamento netto per €1,04 milioni al 31 dicembre 2023 mentre il patrimonio netto, per effetto della perdita di esercizio, si è attestato a €495 migliaia da €755 migliaia a fine 2023.

Mediante il nuovo modello, gestito tramite la piattaforma *Rushers*, la Società ha raggiunto l'obiettivo di abbattere i costi operativi e poter raggiungere a regime una marginalità più elevata.

La Società, ponendosi come puro facilitatore delle interazioni tra i corrieri e la clientela finale ha, mediante il "modello *Rushers*", modificato il proprio modello di business, rinunciando ai ricavi lordi derivanti dall'erogazione del servizio di consegna, ora registrati direttamente dal corriere nei confronti della clientela finale.

Contestualmente alla fisiologica diminuzione dei ricavi, la Società ha raggiunto, con il nuovo modello, un potenziale risparmio sui costi per servizi, eliminando dal proprio conto economico il suddetto costo relativo alla consegna dell'ordine.

Outlook 2024-2027

Old Estimates

(k €)	2022	2023	2024E	2025E	2026E	2027E	CAGR 23/27 (%)
Ricavi di vendita	4.568	4.272	3.765	4.484	6.104	6.989	13,09
Altri ricavi e proventi	353	579	240	240	240	240	-19,77
Incremento x lavori interni	891	968	726	552	483	291	-25,96
Valore della produzione	5.812	5.820	4.731	5.276	6.827	7.520	6,62
Materie prime	120	75	77	89	115	130	14,62
%	2,07	1,30	1,63	1,68	1,69	1,73	
Servizi	6.009	4.674	2.129	2.129	2.776	3.121	-9,61
%	103,41	80,31	45,00	40,36	40,66	41,50	
Beni di terzi	56	83	59	68	89	100	4,74
%	1,00	1,43	1,25	1,29	1,30	1,33	
VALORE AGGIUNTO	-402	966	2.466	2.990	3.847	4.169	44,12
%	-	16,61	52,12	56,67	56,35	55,44	
Costo del lavoro	1.371	1.588	1.301	1.365	1.779	1.805	3,24
%	23,59	27,29	27,50	25,87	26,06	24,00	
Oneri diversi di gestione	100	100	35	41	44	50	-15,81
%	1,72	1,72	0,75	0,78	0,65	0,67	
EBITDA	-1.873	-722	1.129	1.584	2.024	2.314	
%	-	-12,41	23,87	30,02	29,64	30,77	
Ammortamenti	653	1.066	901	908	830	791	-7,20
EBIT	-2.526	-1.789	228	676	1.194	1.523	
%	-	-30,74	4,82	12,81	17,48	20,25	
Oneri (Proventi) finanziari	34	72	67	60	50	50	
Utile Ante Imposte	-2.559	-1.861	161	616	1.144	1.473	
%	-	-31,98	3,40	11,67	16,75	19,59	
Imposte	(613)	-423	43	166	309	398	
Tax rate (%)	-	0,00	27,00	27,00	27,00	27,00	
RISULTATO NETTO	-1.946	-1.438	118	450	835	1.075	
%		-24,71	2,48	8,52	12,23	14,30	
PFN	475	-1.036	-718	63	771	2.475	
Equity	2.192	755	872	1.322	2.156	3.232	
Capex	1.108	844	829	809	836	697	
NWC	-492	92	-49	-530	-409	-944	
ROE	-	-	13,48	34,02	38,71	33,27	

Fonte: Alfonsino; Stime: Banca Finnat

New Estimates

(k €)	2022	2023	2024E	2025E	2026E	2027E	CAGR 23/27 (%)
Ricavi di vendita	4.568	4.272	3.184	4.001	5.487	6.279	10,11
Altri ricavi e proventi	353	579	240	240	240	240	
Incremento x lavori interni	891	968	726	552	483	291	
Valore della produzione	5.812	5.820	4.150	4.793	6.210	6.810	4,01
Materie prime	120	75	21	24	31	34	-18,02
%	2,07	1,30	0,50	0,50	0,50	0,50	
Servizi	6.009	4.674	2.116	2.205	2.794	2.724	-12,63
%	103,4	80,31	51,00	46,00	45,00	40,00	
Beni di terzi	56	83	83	86	99	102	5,30
%	1,00	1,43	2,00	1,80	1,60	1,50	
VALORE AGGIUNTO	-402	966	1.930	2.478	3.285	3.950	42,18
%	-	16,61	46,50	51,70	52,90	58,00	
Costo del lavoro	1.371	1.588	1.203	1.240	1.618	1.634	0,71
%	23,59	27,29	29,00	25,87	26,06	24,00	
Oneri diversi di gestione	100	100	41	37	40	46	-17,87
%	1,72	1,72	1,00	0,78	0,65	0,67	
EBITDA	-1.873	-722	685	1.201	1.626	2.270	
%	-	-	16,50	25,05	26,19	33,33	
Ammortamenti	653	1.066	901	908	830	791	-7,20
EBIT	-2.526	-1.789	-217	293	796	1.479	
%	-	-	-	6,11	12,82	21,71	
Oneri (Proventi) finanziari	34	72	67	60	50	50	
Utile Ante Imposte	-2.559	-1.861	-284	233	746	1.429	
%	-	-	-	4,86	12,02	20,98	
Imposte	(613)	-423	(100)	63	202	386	
Tax rate (%)	-	-	-	27,00	27,00	27,00	
RISULTATO NETTO	-1.946	-1.438	-184	170	545	1.043	
%	-	-	-	3,54	8,77	15,32	
PFN	475	-1.036	-1.065	-795	-517	939	
Equity	2.192	755	861	1.031	1.576	2.619	
Capex	1.108	844	829	809	836	697	
NWC	-492	92	287	36	297	-23	
ROE	-	-	-	16,47	34,57	39,82	

Fonte: Alfonsino; Stime: Banca Finnat

In merito all'outlook 2024-2027, abbiamo rivisto leggermente al ribasso le nostre stime in considerazione di un maggiore e fisiologico rallentamento degli ordini (in particolare nel 2024) come conseguenza del periodo di riassetamento derivante dal passaggio al nuovo modello di business *Rushers*.

Per il periodo 2023-2027 stimiamo ora ricavi di vendita in crescita media annua del 10,11% (13,09% le nostre precedenti stime), da €3,2 milioni attesi a consuntivo 2024 (€3,8 milioni quanto da noi precedentemente stimato) a €6,3 milioni a fine periodo previsionale (€7 milioni le nostre precedenti stime per fine 2027).

Il valore della produzione assumiamo quindi possa passare da €4,1 milioni attesi nel 2024 (€4,7 milioni le nostre precedenti stime) a €6,8 milioni nel 2027 (€7,5 milioni le nostre precedenti stime) con un cagr 2023-2027 del 4,01% rispetto al 6,62% precedentemente stimato.

Beneficiando di un considerevole ridimensionamento dei costi per servizi, derivante dall'applicazione del nuovo modello di business, il margine operativo lordo (Ebitda) dovrebbe poter passare da €685 migliaia a fine 2024 (€1,1 milioni le nostre precedenti stime) a €2,3 milioni a fine periodo previsionale (in linea con le stime precedenti).

Ammortamenti in calo medio annuo del 7,2%, dovrebbero consentire al risultato operativo netto (Ebit) di poter passare da una perdita operativa attesa per €217 migliaia a fine 2024 (utile operativo netto per €228 migliaia quanto da noi precedentemente stimato) ad un risultato positivo per €1,5 milioni a fine periodo previsionale (in linea con le precedenti stime).

In termini di risultato netto, prevediamo che Alfonsino possa passare da una perdita netta di €184 migliaia a fine 2024 (utile netto per €118 migliaia la nostra precedente stima) ad un utile pari a €1,04 milioni a fine periodo previsionale (€1,1 milioni le nostre precedenti stime).

Col beneficio dell'aumento di capitale avvenuto nel mese di luglio (2024) per €290.460, la posizione finanziaria netta la stimiamo negativa per €1,1 milioni a fine 2024 per giungere ad una posizione di cassa per €939 migliaia a fine periodo previsionale mentre il patrimonio netto dovrebbe attestarsi a €861 migliaia a fine 2024 e a €2,6 milioni al 31.12.2027.

Valuation

A fini valutativi abbiamo utilizzato la metodologia del Discounted Cash Flow con previsione esplicita dei flussi di cassa generati nel periodo 2024/2027.

Il costo medio ponderato del capitale (Wacc) è determinato al 13,35% (precedente 13,55%) in funzione di un Risk Free Rate al 3,60% (precedente 3,80%), un Market Risk Premium mantenuto invariato al 9,75% ed un Coefficiente Beta pari all'unità; il tasso di crescita perpetua è anch'esso mantenuto invariato all'1%.

Otteniamo un Enterprise Value pari a €9,6 milioni ed un valore ad Equity pari a **0,66 Euro/azione** (precedente 0,83 euro/azione). La nostra raccomandazione permane in ogni caso di acquisto.

CASH FLOW MODEL (K €)

	2024E	2025E	2026E	2027E
EBIT	-217	293	796	1.479
Tax rate (%)	-	27,0	27,0	27,0
NOPAT	-217	214	581	1.079
D&A	901	908	830	791
Capex	829	809	836	697
CNWC	194	-250	261	-320
FOCF	-338	563	314	1.493

Stime: Banca Finnat

DCF MODEL VALUATION (k €)

Perpetual Growth Rate (%)	1,0
WACC (%)	13,35
Discounted Terminal Value	8.184
Cum. Disc. Free Operating Cash Flow	1.394
Enterprise Value	9.578
Net financial position as of 30/06/2024	-1.213
Proceeds from capital increase (07/2024)	290
Equity Value	8.656
Nr. Shares (x)	13.119.500
Value per share (€)	0,66

Stime: Banca Finnat

WACC CALCULATION (%)

Risk free rate	3,60
Market risk premium	9,75
Beta (x)	1,0
Cost of Equity	13,35

WACC	13,35
-------------	--------------

Stime: Banca Finnat

TARGET PRICE IMPLIED MULTIPLES VALUATION

	2024E	2025E	2026E	2027E
P/E	-	50,95	15,89	8,30
P/CF	12,06	8,03	6,30	4,72
P/BV	10,05	8,39	5,49	3,30
EV/SALES	3,05	2,36	1,67	1,23
EV/EBITDA	14,20	7,87	5,64	3,40
EV/EBIT	-	32,29	11,52	5,22

Stime: Banca Finnat

	2022	2023	2024E	2025E	2026E	2027E
INCOME STATEMENT (k €)						
Valore della produzione	5.812	5.820	4.150	4.793	6.210	6.810
Materie prime	120	75	21	24	31	34
Servizi	6.009	4.674	2.116	2.205	2.794	2.724
Beni di terzi	56	83	83	86	99	102
Valore Aggiunto	-402	966	1.930	2.478	3.285	3.950
Costo del lavoro	1.371	1.588	1.203	1.240	1.618	1.634
Oneri diversi di gestione	100	100	41	37	40	46
EBITDA	-1.873	-722	685	1.201	1.626	2.270
Ammortamenti	653	1.066	901	908	830	791
EBIT	-2.526	-1.789	-217	293	796	1.479
Oneri (Proventi) finanziari	34	72	67	60	50	50
Utile Ante Imposte	-2.559	-1.861	-284	233	746	1.429
Imposte	(613)	-423	(100)	63	202	386
Tax-rate (%)	-	-	-	27,00	27,00	27,00
Risultato Netto	-1.946	-1.438	-184	170	545	1.043
BALANCE SHEET (k €)						
Totale Patrimonio Netto	2.192	755	861	1.031	1.576	2.619
PFN	475	-1.036	-1.065	-795	-517	939
CIN	1.717	1.791	1.927	1.827	2.094	1.680
FINANCIAL RATIOS (%)						
EBITDA margin	-	-	16,50	25,05	26,19	33,33
EBIT margin	-	-	-	6,11	12,82	21,71
Net margin	-	-	-	3,54	8,77	15,32
ROE	-	-	-	16,47	34,57	39,82
GROWTH (%)						
Value of Production	24,9	0,14	-28,70	15,51	29,55	9,66
EBITDA	-	-	-	75,37	35,45	39,56
EBIT	-	-	-	-	172,05	85,68
Net Profit	-	-	-	-	220,70	91,42
VALUATION METRICS						
EPS	-	-	-	0,01	0,04	0,08
CFPS	-	-	0,05	0,08	0,10	0,14
BVPS	0,17	0,06	0,07	0,08	0,12	0,20
P/E	-	-	-	33,98	10,59	5,53
P/CF	-	-	8,04	5,36	4,20	3,15
P/BV	2,63	7,65	6,70	5,60	3,66	2,20
EV/SALES	1,16	1,59	2,15	1,64	1,15	0,77
EV/EBITDA	-	-	9,99	5,47	3,87	2,13
EV/EBIT	-	-	-	22,44	7,90	3,27

Fonte: Alfonsino; Stime: Banca Finnat



Raccomandazioni emesse sul titolo Alfonsino nei 12 mesi precedenti

Date	Rating	Target Price	Market Price
29.07.2024	Buy	€0,83	€0,47
17.04.2024	Buy	€0,84	€0,48
26.10.2023	Buy	€1,12	€0,69

Rating System (orizzonte temporale di 12 mesi)

BUY (comprare): se il target price è superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo corrente di mercato

HOLD (mantenere): se il target price è compreso nel range +/- 15% rispetto al prezzo corrente di mercato

SELL (vendere): se il target price è inferiore di oltre il 15% rispetto al prezzo corrente di mercato

NO RATING: mancanza di basi fondamentali sufficienti per giungere ad una raccomandazione e/o un target price

Banca Finnat Research Rating Distribution

30/09/2024

N° Ricerche emesse ultimi 12 mesi: 32	BUY	HOLD	SELL	N.R.
Percentuali di raccomandazioni sul totale ricerche	81%	3%	10%	6%
Percentuali di società coperte alle quali Banca Finnat offre servizi di investimento	100%	100%	100%	100%

DISCLAIMER**Informazioni generali**

La ricerca è stata preparata da **Stefania Vergati**, analista finanziario di Banca Finnat S.p.A. ("**Banca Finnat**" o la "**Banca**"), autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 e alla prestazione dei servizi e attività di investimento di cui al D.lgs. n. 58/1998. Nello svolgimento delle proprie attività, Banca Finnat è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia e della CONSOB per quanto di rispettiva competenza.

La ricerca, per contenuti e finalità, rientra nell'ambito delle disposizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e degli articoli 34, 36 e 37 del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 che disciplinano gli obblighi a carico degli intermediari che pubblicano raccomandazioni di investimento.

Essa non costituisce in alcun modo proposta di conclusione di un contratto, né offerta al pubblico di prodotti finanziari né costituisce o si configura da parte della Banca come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti di strumenti finanziari sensi dell'articolo 1 comma 5 del D.lgs. n. 58/1998 e successivi aggiornamenti.

Fonti e modelli di valutazione

Ai fini della redazione della ricerca, la Banca ha utilizzato fonti informative (a titolo esemplificativo, articoli di stampa, bilanci, comunicati, informazioni reperite nel corso di incontri e conversazioni telefoniche con i rappresentanti dell'emittente) che, alla data di pubblicazione della ricerca stessa, non risultano essere oggetto di accertamenti, provvedimenti o pubbliche smentite da parte di autorità giudiziarie o di vigilanza e che la Banca ritiene affidabili. Banca Finnat, tuttavia, non fornisce alcuna garanzia circa l'accuratezza o la completezza delle fonti informative utilizzate.

Gli analisti della Banca utilizzano modelli standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale, tra cui, a titolo esemplificativo, Discounted Cash Flow Model (DCF), Economic Value Added (EVA) e NAV Method (Net Asset Value). Qualunque sia il metodo di valutazione utilizzato, esiste un rischio significativo che il prezzo target non sia raggiunto entro i tempi previsti nella ricerca. Per maggiori informazioni sul documento metodologico si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Le informazioni fornite e le opinioni espresse nella ricerca si riferiscono alla data di pubblicazione della ricerca stessa. Qualsiasi opinione, previsione o stima contenuta è espressa sulla base della situazione corrente ed è quindi possibile che i risultati o gli avvenimenti futuri si discostino rispetto a quanto indicato in tali opinioni, previsioni e stime.

Copertura e aggiornamento

L'elenco degli emittenti coperti dall'Ufficio Studi e Ricerche è disponibile nell'apposita sezione del sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Banca Finnat fornisce copertura continua degli emittenti seguiti, aggiornando le ricerche di regola con cadenza semestrale. Inoltre, la Banca può pubblicare altre tipologie di ricerche più sintetiche (denominate *flash company note*) a seguito della pubblicazione delle relazioni contabili periodiche e a qualsiasi evento (di carattere ordinario od eccezionale) inerente l'Emittente.

Lo storico delle raccomandazioni di investimento nel tempo formulate e il prezzo target relativo all'emittente sono riportati nella parte finale della ricerca, sezione "Valuation", nonché sul sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>)¹.

Informazioni sugli interessi e sui conflitti di interessi

La presente ricerca è prodotta su incarico remunerato da parte dell'emittente. Si comunica, inoltre, che (1) Banca Finnat svolge il ruolo di Euronext growth advisor e (2) specialist in favore dell'emittente e presta o ha prestato (3) servizi accessori in favore dell'emittente negli ultimi 12 mesi.

¹ Per informazioni su tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Banca Finnat negli ultimi 12 mesi (ivi inclusa la percentuale di raccomandazioni buy/hold/reduce/sell pubblicate e la percentuale degli emittenti corrispondenti a ciascuna di queste categorie ai quali la Banca ha prestato servizi bancari, di investimento o accessori) si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche.

Si comunica, altresì, che nessun analista dell'Ufficio Studi e Ricerche detiene o ha detenuto negli ultimi 12 mesi strumenti finanziari emessi dall'emittente o ad essi collegati, né svolge ruoli di amministrazione, direzione o consulenza per l'emittente stesso. L'analista che ha preparato la presente ricerca dichiara, in particolare, di non avere interessi o conflitti di interessi nei confronti dello strumento finanziario o dell'emittente e di non essere a conoscenza di interessi o conflitti di interessi in capo a Banca Finnat e/o alle società appartenenti al suo gruppo in relazione allo strumento finanziario e/o all'emittente ulteriori rispetto a quanto rappresentato nel presente *disclaimer*.

Presidi organizzativi e procedurali volti a prevenire e gestire potenziali conflitti di interessi

La Banca previene e gestisce i potenziali conflitti di interesse attuando, tra l'altro, i seguenti presidi: (1) indipendenza dell'Ufficio Studi e Ricerche dalle altre aree della Banca e inserita in staff al Direttore Generale; (2) sistema di *information barriers*; (3) adozione di procedure interne che preservano la propria indipendenza nello svolgimento dell'elaborazione delle ricerche; (4) divieto ai dipendenti della Banca di compiere qualsiasi operazione personale riguardante lo strumento finanziario oggetto della ricerca stessa sino a quando non sia stata resa pubblica, tranne in occasione di ammissione a quotazione.

La remunerazione degli analisti non dipende in modo diretto dalla prestazione di servizi di investimento o da altre tipologie di operazioni eseguite dalla Banca o da altre società del suo gruppo, ovvero dalle commissioni di negoziazione ricevute dalla Banca o da altre società del suo gruppo.

Esclusivamente gli analisti dell'Ufficio Studi e Ricerche della Banca possono avere accesso alla ricerca prima della sua pubblicazione. È tuttavia prassi sottoporre la bozza della ricerca, senza la raccomandazione o il prezzo target, all'emittente prima della sua diffusione al pubblico, al fine di verificare l'accuratezza delle asserzioni fattuali e permettere la correzione di eventuali errori materiali. Le informazioni di carattere fattuale contenute nella bozza dell'analisi potrebbero, pertanto, essere state modificate a seguito della condivisione con l'emittente e prima della definitiva diffusione al pubblico.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (<https://www.bancafinnat.it/it/documentazione/14/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Distribuzione

La riproduzione, anche parziale, della presente ricerca è consentita previa citazione della fonte. Essa non può essere portata, trasmessa, distribuita o comunque utilizzata, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America o da una "US Person" secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, né in Canada, Australia, Giappone o da alcuna persona ivi residente. La distribuzione della presente ricerca in altri Stati potrà essere oggetto di restrizioni normative e le persone che siano in possesso della presente ricerca dovranno informarsi sull'esistenza di tali restrizioni ed osservarle.



ESG-Report

*Nell'ambito dei servizi offerti agli Emittenti, Banca Finnat propone anche la redazione di un **Report ESG** finalizzato ad evidenziare caratteristiche e policy adottate dalle imprese che appaiono rilevanti in tema di sostenibilità*

Alle società che si avvalgono del nostro Coverage, la redazione del Report ESG di Banca Finnat viene offerta ed il documento – che è di regola a se stante – viene per esse anche pubblicato all'interno delle ricerche del nostro Ufficio Studi, come in questo caso.

Tali prassi è in continuità con quella adottata sin dal 2019: è allora, infatti, che le ricerche di Banca Finnat includono una specifica sezione: prima "ESG Highlight" ed ora – appunto – "ESG-Report".

- L'attività di Alfonsino, analizzata dall'*Osservatorio ESG PMI quotate* (promosso da Banca Finnat insieme al DEIM dell'Università della Tuscia) non è stata da questo considerata come "sostenibile" in quanto l'attività "core" dell'azienda non è idonea a conseguire alcuno dei 17 SDGS (obiettivi di sostenibilità) definiti dall'ONU.
- L'Osservatorio, sulla base dell'esame condotto, ritiene che l'azienda è da considerarsi però "committed" sui fattori ESG, in quanto:
 - Pubblica un codice etico.
 - Fa significativa disclosure sulle determinanti ESG nella propria comunicazione aziendale (Bilancio, sito WEB, notizie, ecc).

INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni di carattere non finanziario relative alle imprese, ed in particolare quelle relative alle tematiche ESG (Environmental, Social e Governance), formano oggetto di crescente attenzione, anche da parte degli investitori nell'ambito dei loro processi di investimento o finanziamento.

Per le società di grandi dimensioni, sovente oggetto di valutazioni e/o certificazioni da parte di provider specializzati, tali informazioni sono sempre più accessibili. Lo stesso non avviene per le PMI, le quali hanno oggettive difficoltà a far apprezzare le loro iniziative sulla sostenibilità.

Banca Finnat, da sempre focalizzata su quel segmento di imprese, si adopera per colmare, per quanto possibile, questo gap informativo e per rappresentare per gli Emittenti un concreto supporto alla individuazione e valorizzazione dei fattori ESG che ne caratterizzano l'organizzazione o il modello di business.

A tal fine ha anche promosso il gruppo di lavoro "*Osservatorio ESG-PMI quotate*" insieme al dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università della Tuscia per promuovere in tale ambito progetti di ricerca. La collaborazione con l'Ateneo ha anche consentito alla Banca di rendere ancora più consistenti, e coerenti con le best practice, i propri processi di valutazione delle politiche e delle azioni che le società oggetto di analisi hanno adottato/stanno adottando in materia di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e governance (tematiche ESG).



Osservatorio ESG-PMI_{Quotate}

L'osservatorio ESG PMI-Quotate è stato promosso nel 2021 da Banca Finnat e dall'Università della Tuscia, tramite il DEIM, Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Cuore del progetto è la mappatura, per tutte le aziende quotate all'Euronext Growth Milan (EGM):

- della **sostenibilità delle attività**, intesa come coerenza con almeno uno dei 17 SDGS (obiettivi ONU).
- del loro **livello di "commitment"** verso i temi ESG (non solo ambientali) che deriva da tutte le iniziative, anche estranee al core business (ma con impatti sulla sostenibilità) assunte dalle società. In quest'ambito sono anche indagati vari fenomeni legati alla governance degli emittenti EGM

A tali fini è stato realizzato un dettagliato database su criteri, fattori e impegni di tutti gli emittenti presenti sul segmento di Borsa dedicato alle PMI.

E' un database che ovviamente viene seguito e aggiornato costantemente: l'iniziativa prevede infatti l'analisi di tutta la documentazione pubblica prodotta dalle società: bilanci, relazioni semestrali, eventuali bilanci non finanziari, codici etici, siti Web ed i comunicati stampa che vengono via via rilasciati.

Sono stati altresì definiti puntuali criteri volti a stabilire quando considerare sostenibile l'attività di una azienda nonché quando, a prescindere dal settore di attività, le iniziative intraprese e le policy adottate possono far definire l'azienda come "committed", ovvero impegnata in modo significativo verso i temi ESG.

L'Osservatorio rende disponibile a Banca Finnat un sistema informativo che, per ciascuna società oggetto del progetto consente di generare un documento, l'**Info-memo ESG**, che evidenzia le informazioni rilevanti presenti nel Database. Questa sezione ne è la sintesi.



Sez. 1 – Evidenze raccolte dall'Osservatorio ESG-PMI Quotate

La sostenibilità della attività di Alfonsino

Sulla base delle informazioni di pubblico dominio, l'Osservatorio non ha potuto considerare sostenibile l'attività di Alfonsino alla luce del fatto che:

- l'attività "core" dell'azienda non appare specificatamente idonea a conseguire nessuno dei 17 SDGS (obiettivi di sostenibilità) definiti dall'ONU.
- Il settore in cui opera l'azienda non è considerato ecosostenibile dalla Tassonomia UE². Infatti il codice ATECO 62.01 della società (sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico) corrisponde al codice NACE 62.01 che non risulta allineato alla Tassonomia per gli ambiti di "Climate change mitigation" o di "Climate change adaptation".

Il livello di "commitment" sui fattori ESG

Le stesse informazioni pubbliche sono state però sufficienti a far considerare l'azienda "committed". Alfonsino pubblica un codice etico e effettua una significativa disclosure sulle determinanti ESG nella comunicazione aziendale:

Data	Azione	rating
04/05/2023	Alfonsino aderisce al Progetto Arca per sostenere le vittime del terremoto in Turchia fornendo beni alimentari e di prima necessità. La società darà la possibilità ai propri clienti di contribuire in maniera attiva a una raccolta fondi in app.	S XXX
26/04/2023	Collaborazione con CENTS per sostenere progetti di enti no profit, permettendo agli utenti della piattaforma digitale di destinare in beneficenza piccole percentuali sugli ordini effettuati tramite app.	S XXX
19/09/2022	Partnership con Kasper per il servizio di autolavaggio a domicilio totalmente sostenibile. Il servizio verrà introdotto con l'obiettivo di offrire un'alternativa smart e green al lavaggio auto tradizionale, eliminando sprechi.	E XXX
20/05/2021	Inizia il progetto d'adozione alveari monitorati con i sistemi Hive Tech ideati da 3Bee: ogni ordine effettuato contribuirà all'iniziativa.	E XXX

² Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea e al rispetto di alcune clausole di carattere sociale.



L'incontro ESG con gli analisti di Banca Finnat

Alfonsino ha accolto la proposta di sottoporsi ad un incontro mirato con i nostri analisti ed alla somministrazione di un questionario appositamente predisposto, volti ad approfondire direttamente con il management caratteristiche e policy ESG adottate dall'impresa.

Banca Finnat, nell'ambito delle proprie attività di Corporate Broking e di Analyst Coverage, da tempo si adopera affinché emergano le politiche e le azioni sulle tematiche ESG che le Società dichiarano di aver adottato.

In questo contesto, ormai da diversi anni, nelle proprie ricerche ne dà conto e, a tal fine, gli analisti della Banca hanno elaborato un "questionario ESG" che guida poi il loro incontro di approfondimento con i manager delle aziende oggetto delle loro ricerche.

Peraltro nell'ambito della collaborazione con l'Università della Tuscia, si è provveduto a rivisitare il questionario oggi composto da circa 60 domande, ed a condurre il processo di analisi delle risposte secondo i migliori standard che emergono dalle esperienze accademiche su queste materie.

In tal modo si rende evidentemente possibile ai lettori della ricerca una disamina delle iniziative adottate dall'azienda, ed una loro valutazione, ancor più completa e dettagliata di quella effettuata nell'ambito dell'Osservatorio ESG-PMI Quotate, che – pur coprendo tutte le società quotate su EGM – si basa esclusivamente su informazioni e notizie "pubblicate".

In questa sezione sono sintetizzati quegli aspetti emersi dall'intervista che, a parere dei nostri analisti, sono maggiormente meritevoli di essere portati all'attenzione.

Essi sono aggregati in funzione della maggior rilevanza in termini ambientali (E), Sociali (S) o di Governance (G).

Sez. 2 – Le risposte al Questionario degli analisti di Banca Finnat

ESG

La società dichiara che:

- vengono utilizzati imballaggi riciclabili: scatole di cartone per la spedizione dei partner-kit, shopper biodegradabili e driver-kit riciclabili.
- I rifiuti elettronici vengono smaltiti presso l'isola ecologica di Caserta.
- Le "shopper" che vengono date ai partner per permettergli di utilizzarle nel delivery sono composte da materiale biodegradabile.
- Il reparto preposto al monitoraggio e all'ottimizzazione della logistica è alla ricerca di metodi per ridurre l'impatto sull'ecosistema come ad esempio il nuovo progetto per rendere completamente biodegradabili i driver-kit, dal vestiario al backpack.
- Alfonsino cerca metodi alternativi che possano ridurre la produzione di materiale non riciclabile (ad esempio il lavaggio e la sanificazione dei kit driver al fine di poterli riutilizzare).
- Per lo smaltimento dei prodotti finiti Alfonsino fa affidamento sull'ente comunale preposto.

ESG

La società dichiara che:

- tutti i lavoratori vengono sottoposti ad una visita medica periodica per controllare lo stato di salute e ricevere un giudizio di idoneità alla mansione specifica. Il Medico competente valuta la congruità di: distribuzione dei videoterminali; orario delle mansioni lavorative; illuminazione dell'ambiente; postazione di lavoro rispetto alle norme ergonomiche di riferimento.
- L'Azienda mantiene l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la rilevanza dei dati personali in base allo scopo del trattamento.
- Ogni risorsa che abbia necessità lavorativa di attingere ad informazioni confidenziali e riservate sottoscrive un accordo di riservatezza (NDA) impegnandosi a mantenere segrete le suddette, pena la violazione dell'accordo stesso e il decorso di specifiche clausole penali in esso previste.
- Sono state stipulate convenzioni per l'attivazione di percorsi formativi a favore degli studenti dell'Università degli studi di Salerno e dell'Università degli studi di Napoli Federico II.
- L'Azienda è Top Sponsor della società di pallacanestro casertana.
- Alfonsino, in collaborazione con la Diocesi di Caserta, dichiara di sostenere le persone colpite dal conflitto in corso in Ucraina attraverso delle donazioni.

ESG

La società dichiara che:

- il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato sono ricoperti da soggetti diversi.
- Pubblica un codice etico.



ESG DISCLAIMER

Per comprendere quali sono i conflitti di interesse derivanti da rapporti commerciali con la Società oggetto della presente ricerca si rimanda al disclaimer riportato a pagina 17.

Le informazioni riportate nella presente sezione ESG si basano su apposito database realizzato dall'Osservatorio "ESG PMI-quoted" e sulle risposte fornite dalla Società a fronte di apposito questionario alla medesima sottoposto dall'Ufficio Studi.

Quanto riportato nel citato database e quanto dichiarato dalla Società non sono oggetto di verifica autonoma da parte dell'Ufficio Studi circa la loro attendibilità. Responsabile di tali informazioni sono da ritenersi esclusivamente detto Osservatorio e la Società stessa.

Pertanto, nel considerare quanto riportato circa l'impegno della Società sulle tematiche ESG si raccomanda di tenere presenti tali circostanze.